

RELAZIONE FINALE SUL PROGETTO
Cus Roma

DENOMINAZIONE PROGETTO

Uniti dalla Scherma

RESPONSABILE TERRITORIALE

Cristina Piccolo

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

(con riferimento a contenuti, metodologie e risultati attesi)

Il progetto ha visto il coinvolgimento di bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico che insieme a coetanei a sviluppo tipico, hanno avuto la possibilità di partecipare ad un corso di scherma. La finalità del progetto è stata favorire l'inclusione sociale, di individui affetti da disturbo dello spettro autistico in un contesto ludico, utilizzando le peculiarità della disciplina scherma per implementare alcune capacità dei bambini/ragazzi autistici, e infine, dare la possibilità ai bambini/ragazzi più motivati di praticare attività sportiva a livello agonistico. Si è scelto come disciplina la scherma in quanto, come tutti gli sport di combattimento ha importanti risvolti metacognitivi: rafforza la percezione dell'altro, insegna a leggere i movimenti dell'avversario, a comprenderne gli stati d'animo e a distinguere i movimenti potenzialmente minacciosi, esalta le capacità cognitive di strategia e problem solving. Solo in teoria si tratta di uno sport individuale, ma in realtà sia le modalità di combattimento in cui l'avversario è a pochi metri, sia le modalità di strutturazione dell'attività lo rendono a tutti gli effetti uno sport socio-relazionale che esalta le capacità di integrazione interpersonale. Lo scopo del progetto è stato non solo favorire la socializzazione ma anche indirizzare i giovani con autismo alla pratica della scherma e più in generale all'importanza e al benessere della pratica sportiva.

TEMPI

(Indicare se sono stati rispettati i tempi di attuazione previsti ed eventuali cause che hanno provocato la modificazione dei tempi programmati)

Sono stati rispettati i tempi previsti dal programma.

Gli allenamenti si sono svolti due giorni a settimana, lunedì e giovedì. Il progetto ha avuto durata di 7 mesi.

DESTINATARI

All'interno del progetto sono stati coinvolti un totale di 43 bambini/ ragazzi, di età compresa tra i 9-22 anni

PERSONALE UTILIZZATO

(Indicare eventuali collaborazioni con tecnici, istruttori, tutor sia interni che esterni, specificando: nominativi, ruoli, momento della collaborazione/ideazione/programmazione/realizzazione)

Il progetto ha visto il coinvolgimento del C.U.S. Roma Asd, storica associazione dedita da molti decenni alla promozione e allo sviluppo dello sport per gli studenti universitari ed in età scolare, di Accademia scherma Lia, e Progetto Aita Onlus realtà presenti sul territorio da diversi anni e attive nel settore legato allo sport per bambini e ragazzi autistici e ragazzi in età scolare. Nello specifico:

Accademia Scherma Lia ha messo a disposizione i propri tecnici sportivi come Glenda Andreani, e i propri tutor psicologi, già formati per questa specifica attività, che hanno avuto il compito di guidare le attività congiuntamente ai tecnici.

Il C.U.S. Roma ASD ha fornito propri tecnici laureati in Scienze Motorie, Maria Motzo, Davide Ruggiero e Paolo Taddeo hanno seguito i ragazzi nel corso della preparazione atletica e nel lavoro di miglioramento delle abilità motorie, Progetto Aita Onlus, invece, ha avuto il compito di fornire la supervisione da parte del neuropsichiatra infantile.

RISORSE UTILIZZATE

(Indicare mezzi e strumenti utilizzati quali attrezzature e beni di consumo, spazi)

Accademia scherma Lia ha messo a disposizione i propri locali, in zona colli portuensi, per la pratica sportiva

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO È STATO UTILE PER:

(Indicare gli obiettivi raggiunti e i livelli di coinvolgimento: ALTO, MEDIO, BASSO)

	A	M	B
--	----------	----------	----------

AREA MOTORIA (schemi motori, educazione posturale, affermazione lateralità, capacità percettivo-cinetiche, abilità motorie generali e specifiche)	x		
AREA SOCIALE (socializzazione, capacità di lavorare in gruppo, collaborazione con i compagni, capacità di confronto, conoscenza e uso di regole, inclusione)	x		

INDICATORI PROPRI DEL PROGETTO

Numero destinatari disabili	9
Numero destinatari non disabili	34
Tipo di disabilità	Disturbo dello spettro autistico
Fascia di età	9-22
Numero Enti coinvolti	-Accademia scherma Lia, -C.U.S. Roma Asd -Progetto Aita Onlus
Attività proposta (es. Motoria, Basket ecc..)	Preparazione atletica, Scherma

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROGETTO

osservazioni colloqui questionario di gradimento
 interviste altro _____

Se non sono state effettuate verifiche, specificare il motivo: _____

CONSIDERAZIONI FINALI

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

Uno dei punti di forza più importanti del progetto è stato sicuramente la presenza di un'equipe multidisciplinare formata da personale sportivo, e personale socio-sanitario. I ragazzi con disturbo dello spettro autistico sono stati affiancati da tutor psicologici (in un rapporto variabile a seconda della gravità sintomatologica). Quest'ultimi hanno modulato e proposto strategie socio-comunicative orientate a favorire i comportamenti prosociali ed aumentare le occasioni positive di scambi relazionali con i coetanei. L'obiettivo generale è stato favorire l'inclusione

sociale di bambini e adolescenti, in termini di qualità dei momenti di condivisione delle emozioni attraverso lo sport.

EVENTUALI CRITICITÀ DEL PROGETTO (indicare eventuali fattori che hanno ostacolato lo svolgimento del progetto o il raggiungimento degli obiettivi)

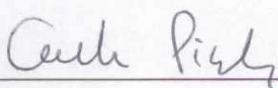
Le criticità del progetto possono essere collegata alla situazione COVID-19 che ha portato a riadattare alcune attività nel rispetto delle normative. Tuttavia in fase di progettazione è stata effettuata una formazione iniziale di tutti gli operatori in materia di salute e sicurezza, sui protocolli anti-contagio.

LINEE EVOLUTIVE

Indicare se, in base alla valutazione del percorso progettuale realizzato, agli esiti e alle ricadute sugli utenti e sul gruppo di lavoro, si ritiene di:

- riproporre il progetto negli stessi termini
- di non riproporlo
- di apportare alcune modifiche
- altro

Roma, 20 dicembre 2021



FIRMA RESPONSABILE TERRITORIALE